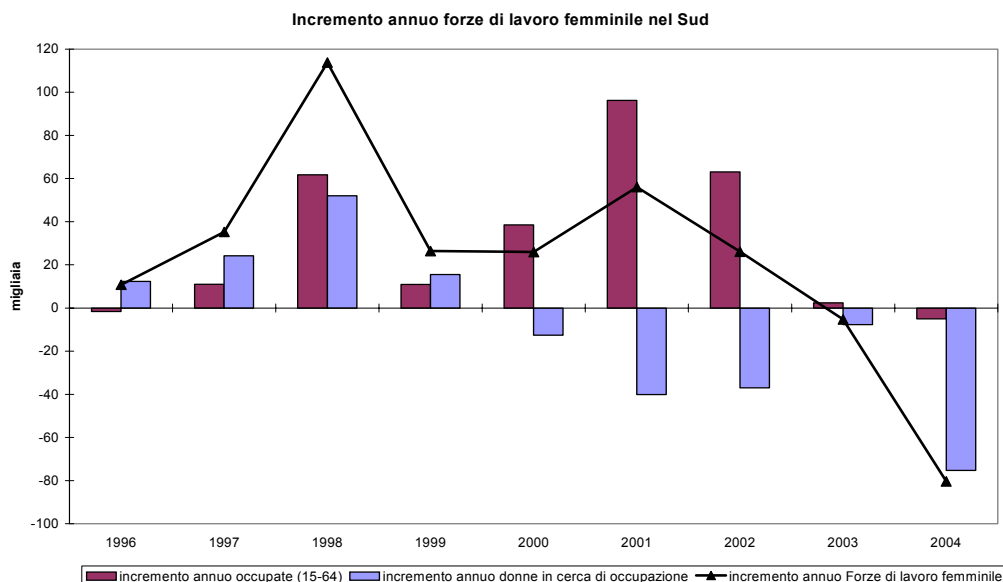


OCCUPAZIONE FEMMINILE NEL MEZZOGIORNO

“Il Governo Berlusconi ha dedicato al Sud un’attenzione particolare: (...) e soprattutto per creare nuovi posti di lavoro. Ed è qui che i risultati sono particolarmente evidenti.”
“La disoccupazione al Sud è scesa del 6,7% rispetto al 2000 e si registrano 516mila occupati in più”

(dal sito di Forza Italia)

- Il tasso di disoccupazione nel Sud è sceso da 18,9% a 15% (quindi quasi 4 punti in meno), contemporaneamente nel Centro Nord si è passati dal 6,1% al 4,9% (in Italia da 10,3% del 2000 a 8,0 nel 2004). Il Sud ha ancora un **tasso di disoccupazione di 10 punti percentuali più alti del Centro Nord e il divario è rimasto pressoché immutato negli ultimi 10 anni.**
- Inoltre anche l’occupazione nel Sud ha praticamente smesso di crescere e negli ultimi due anni si sono registrati valori negativi.
- In particolare **effetti di scoraggiamento** all’entrata nel mercato del lavoro agiscono con più forza sulle donne meridionali a causa delle condizioni del mercato del lavoro e della mancanza di servizi adeguati per favorire la conciliazione tra impegni familiari e lavoro remunerato (vedi anche scheda povertà al Sud).
- Infatti, la diminuzione sia dell’offerta di lavoro sia della disoccupazione è dovuta in larga parte **all’abbandono dalle forze di lavoro delle donne meridionali**: come si vede dal grafico, dal 2001 si intensifica la diminuzione delle donne in cerca di lavoro e contemporaneamente delle donne occupate. Tra il **2003 e il 2004 c’è un decremento di 80 mila donne del Sud tra le forze di lavoro** (contemporaneamente il mercato del lavoro femminile del Centro-Nord vede un aumento delle FdL della stessa entità praticamente tutto dovuto all’aumento delle donne occupate) e il **tasso di attività femminile scende da 40% del 2003 al 38,7% nel 2004** ritornando sostanzialmente allo **stesso valore registrato del 2000.**



- Infatti quali sono le “possibilità” per una donna del Sud di trovare un’occupazione? Il tasso di **disoccupazione femminile** è pari al **20,6** per cento (contro il 6,8 per cento delle donne del Centro-Nord) e sale al **44 per cento per le donne giovani** (contro il 18 per le donne giovani del Centro-Nord); 3 donne su dieci sono occupate nel Sud, cinque su dieci nel Centro Nord mentre per l’occupazione maschile i valori sono 6,2 su dieci nel Sud e 7,5 su dieci nel Centro Nord. (dati all’anno 2004).

Fonte dati: ISTAT – Rilevazione continua Forze di lavoro. Analisi mercato del lavoro nel Sud e femminile vedi anche articoli di P. Garibaldi e C. Saraceno su www.lavoce.info